

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
TRA I COMUNI DI FERENTINO, FUMONE E MOROLO**

Piazza Giacomo Matteotti, n. 17
03013 - Ferentino (Fr)

**Il presente appalto è espletato per conto del
COMUNE DI MOROLO**

C.F.92007300608 - P.IVA 00274930601
Piazza Ernesto Biondi 03017- Morolo (Fr)

**Nonché per conto del
COMUNE DI FUMONE**

C.F. - P.IVA **00224450601**
Via Risorgimento n. 2 – 03010 Fumone (FR)

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEI
COMUNI DI MOROLO E FUMONE**

**LOTTO 1: SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI
SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E SERVIZI ATTINENTI PER IL COMUNE DI
MOROLO - CIG: 7408500799**

**LOTTO 2: SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, DI SPAZZAMENTO DEL
SUOLO PUBBLICO E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL COMUNE DI FUMONE
- CUP H59D1600080004 - CIG: 7408512182**

Chiarimento n. 9

Quesito n.1

Trova applicazione l'art.6 del C.C.N.L fise ambiente? qualora sia applicato si chiede di specificare nominativo del personale, con quale mansioni, ore settimanali per operaio, grado di anzianità, livello, CCNL applicato ed ecc....sia per le maestranze del comune di Fumone e del Comune di Morolo;

Quesito n.2

La proprietà dei rifiuti differenziati (carta, plastica, ferro, vetro, cartone) rimane a carico dell'operatore economico? In caso contrario dove vengono conferiti?

Quesito n.3

I rifiuti solidi urbani ed organici dove vengono conferiti? E chi sostiene i costi di smaltimento rifiuti solidi urbani ed organici

Quesito n. 3 bis

Sul Costo di conferimento a discarica sia frazione umida che secca indifferenziata si applica il ribasso d'asta? Qualora fosse applicato in base a quale norma ?

Quesito n. 4

Alla data attuale con quanti mezzi e tipologia viene svolto il servizio distinto per comune

Quesito n. 5

Si richiede computo metrico che ha generato l'importo a base d'asta distinto per comune

Quesito 6

Si richiedono per il comune di Morolo e comune Fumore

- A - rilievi fotogrammetrici (possibilmente in scala 1:5000) in formato shape file per GIS o in alternativa in formato vettoriale CAD con estensione dxf o dwg;
- b - Si richiede l'eventuale materiale cartografico in formato raster (ovvero immagini);
- c - Si richiedo le tavole di PRGC o zonizzazioni specifiche indicate nel bando, in formato shape file per GIS o in alternativa in formato vettoriale CAD con estensione dxf o dwg
- d - Si richiede la cartografia catastale, lo stradario e la numerazione civica, possibilmente in formato shape file per GIS, o in alternativa in formato vettoriale CAD con estensione dxf o dwg;

Quesiton.7

Il bando richiede ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'oggetto l'iscrizione dell'albo gestori ambientali per la categoria 1 classe F - categoria 4 classe F categoria 5 classe F quale requisito obbligatorio

Premesso

- che l'iscrizione all'albo gestori ambientali non viene richiesto ai fini della partecipazione alla procedura di gara avente ad oggetto i servizi di raccolta dei rifiuti nelle norme in materia di appalti pubblici tra cui il D.Lgs 50/2016 e il D.Lgs 57/2017 “ Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”
- che il comma 10 dell'art.89 D.lgs 50/2016 sancisce “L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.”
- che l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Comma 5 sancisce ” L'iscrizione all'Albo è requisito per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
- che Legge 7 agosto 2015, n. 124 art.4 permette il rilascio dell'iscrizione all'albo gestori ambientali entro 15 giorni dalla richiesta l'iscrizione

Visto le norme sopra citate nonché il principio di proporzionalità e trasparenza sancito dal d.Lgs 50/2016 e s.m.i ed il decreto legislativo 97/2016 di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”

Si CHIEDE

A - E' possibile la partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto dichiarandosi di impegnarsi di essere iscritto all'Albo gestori Ambientali al momento della sottoscrizione del contratto o dell'avvio del servizio previa decadenza aggiudicazione ed incameramento polizza provvisoria

B - E' possibile la partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto dimostrando di aver inoltrato domanda di iscrizione all'Albo gestori Ambientali e di essere iscritto al momento della sottoscrizione del contratto o dell'avvio del servizio previa decadenza aggiudicazione ed incameramento polizza provvisoria

C - Secondo quale norma legislativa vigente in materia di appalti pubblici viene richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto l'iscrizione all'albo gestori ambientali

Quesito n.8

Il bando richiede ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'oggetto la presentazione di una dichiarazioni bancaria

Premesso

- Che gli istituti di credito non sono obbligati a rilasciare le referenze bancarie visto la mancanza di una normativa legislativa in merito al rilascio delle referenze bancarie, il cui rilascio è rilegato al pagamento di una somma che varia da € 50 a 100 con aggravio di costi per l'operatore economico che intendere partecipare alla procedura di gara
- Il bando richiede ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'oggetto la presentazione di due referenze bancarie

Premesso

- Che gli istituti di credito non sono obbligati a rilasciare le referenze bancarie visto la mancanza di una normativa legislativa in merito al rilascio delle referenze bancarie, il cui rilascio è rilegato al pagamento di una somma che varia da € 50 a 100 con aggravio di costi per l'operatore economico che intendere partecipare alla procedura di gara
 - visto la crisi economica non tutti gli operatori hanno due istituti di credito con cui intrattengono rapporti commerciali ne tantomeno vi è obbligatorietà legislativa del rilascio da parti di essi
 - che l'art.86 del D.Lgs 50/2016 sancisce i mezzi di prova di dimostrazione dei requisiti, attraverso vari modi ascritti nell'allegato XVII parte I lett. a, non risulta esservi iscritto l'obbligatorietà di due referenze bancarie ma cita dichiarazioni bancarie la cui interpretazione è soggettiva
 - La richiesta nel bando di due referenze bancarie è illegittima per irragionevolezza ed inutilità dell'adempimento, oltre che in contrasto con il principio di economicità. Consiglio di Stato, sezione V, 22 aprile 2002, n. 2183 «Del resto, è ben possibile che l'operatore economico partecipante alla gara intrattenga rapporti professionali con un solo Istituto bancario, trovandosi, pertanto, nella oggettiva impossibilità di produrre due referenze bancarie (rilasciate da due differenti Istituti), pur essendo dotato di tutti i requisiti - economico-finanziari e tecnici - richiesti dalla Stazione Appaltante per partecipare alla gara medesima. A tal proposito, è stato, infatti, rilevato che la presentazione di idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati - che, peraltro, non devono avere un contenuto specifico e dettagliato - non può considerarsi quale requisito "rigido", stante la necessità di contemperare l'esigenza della dimostrazione dei requisiti partecipativi con il principio della massima partecipazione alle gare di appalto, con conseguente necessità di prevedere dei temperamenti rispetto a quelle imprese che non siano in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze indicate (Consiglio di Stato, se. IV, 22 novembre 2013, n. 5542;

Un secondo problema è dato nel caso della mancata menzione, nella *lex specialis* di gara, della possibilità di provare il requisito mediante la documentazione equipollente. A riguardo, si ritiene che la previsione della fungibilità del requisito economico-finanziario espressamente indicato nell'art. 41 cit. con ogni altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante trovi ingresso nella disciplina di gara indipendentemente dal mancato richiamo della stessa. La *lex specialis*, infatti, deve intendersi automaticamente integrata dalle disposizioni di legge disciplinanti la procedura

- che l'art.86 del D.Lgs 50/2016 è relativo ai mezzi di prova di dimostrazione dei requisiti, attraverso vari modi
- che nell'allegato XVII parte I sancisce lett. a non risulta esservi iscritto l'obbligatorietà di due referenze bancarie ma cita dichiarazioni bancarie la cui interpretazione è soggettiva

Visto quanto ascritto all'art. 83 comma 4 del D.Lgs 50/2016 che cita testualmente: 4 . Per gli appalti di servizi e forniture, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera b), le stazioni appaltanti, nel bando di gara, possono richiedere: a) che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto b)

che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività; c) un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

La cui prova di un operatore economico dei requisiti sanciti all'art.83 comma 4 del codice può avvenire tra le modalità previste dall'allegato XVII, parte I lett. a), del D.lgs. 50/2016

Visto quanto sancito dall'art 83 comma 8 del D.lgs 50/2016 che cita testualmente I bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione rispetto a quelle previste dal presente codice e da altre disposizioni di legge vigenti. Dette prescrizioni sono comunque nulle.

Visto le norme sopra citate nonché il principio di proporzionalità ,di trasparenza e di equivalenza sancito dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i

A - E' possibile la partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto sostituendo le referenze bancarie secondo quanto previsto dall'art.83 comma 4 del D.Lgs 50/2016 nonché dell'allegato XVII

B - E' possibile la partecipazione alla procedura di gara attraverso all'avvalimento dei bilanci ed il fatturato globale di un altro soggetto economico

Quesito n. 9

Nel disciplinare di gara ai fini dell'attribuzione dei punteggi si ascrive nei sub criteri A.1.1.b. qualifiche e esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto (max 2 punti);

si chiede l'attribuzione dei punteggi in base a cosa viene dato sul personale oggetto di passaggio ?

Quesito n. 10

Nel disciplinare di gara ai fini dell'attribuzione dei punteggi si ascrive nei sub criteri A6.1 La Commissione, in applicazione dell'art. 95, comma 13, D.Lgs. 50/16, attribuirà 1 punto per ogni "stelletta" ottenuta dall'operatore economico in valutazione fino ad un massimo di 3 punti, ossia in caso di tre "stelletta".

Premesso

- che il RATING DI LEGALITÀ è su base volontaria e non obbligatoria

- che Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 24075 del 14 novembre 2012, come da ultimo modificato con delibera n. 26166 del 13 luglio 2016, in attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1-

quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 62/2012. Prevede espressamente che per l'ottenimento del rating di legalità "l'impresa abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating, riferito alla singola impresa o al gruppo di appartenenza e risultante da un bilancio regolarmente approvato dall'organo aziendale competente e pubblicato ai sensi di legge

- appare evidente la disparità di trattamento, la discriminazione tra gli operatori economici tra coloro che hanno il in rating di legalità e coloro che non possono ottenerlo causa fatturato malgrado essi hanno l'iscrizione alla white list della prefettura di competenza

- l'art.95 comma 13 del D.lgs 50/2016 ascrive anche" nonché per agevolare la partecipazione alle procedure di affidamento per le microimprese, piccole e medie imprese, per i giovani professionisti e per le imprese di nuova costituzione. Indicano altresì il maggior punteggio relativo all'offerta concernente beni, lavori o servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente ivi inclusi i beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero"

- con provvedimento n. 27060-2018, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato una consultazione pubblica per la revisione del Regolamento sul rating di legalità. Le modifiche, spiega l'AGCM, saranno "prioritariamente volte alla semplificazione, allo snellimento e

alla chiarificazione delle procedure per l'attribuzione, la modifica, il rinnovo, la revoca e l'annullamento del rating di legalità".

I soggetti interessati possono esprimere le proprie valutazioni in merito al contenuto della delibera allegata al provvedimento entro l'8 aprile 2018, inviando una mail all'indirizzo consultazione.regolamentorating@agcm.it.

Alla luce di quanto sopra si chiede delucidazioni in merito all'attribuzione di punteggio sul rating di legalità visto che non vi è parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità

Quesiti n.11

Si richiedono

a - rilievi fotogrammetrici (possibilmente in scala 1:5000) in formato shape file per GIS o in alternativa in formato vettoriale CAD con estensione dxf o dwg;

b - Si richiede l'eventuale materiale cartografico in formato raster (ovvero immagini);

c - Si richiedo le tavole di PRGC o zonizzazioni specifiche indicate nel bando, in formato shape file per GIS o in alternativa in formato vettoriale CAD con estensione dxf o dwg

d - Si richiede la cartografia catastale, lo stradario e la numerazione civica, possibilmente in formato shape file per GIS, o in alternativa in formato vettoriale CAD con estensione dxf o dwg;

Quesito n.12

Di quante pagine deve essere composta l'offerta tecnica, gli allegati sono esclusi e con quale carattere deve essere scritta

Quesito n.13

a- Qualè il numero delle utenze domestiche, non domestiche e pubbliche da servire distinte per zona del comprensorio comunale (es.contrade ecc..) di Fumone e del Comune di Morolo

b- Qualè il valore numerico mensile delle frazioni di rifiuto prodotto dalle utenze del comune di Fumone e del Comune di Morolo relativi all'ultimo triennio

Risposta

Si comunica che:

1. trova applicazione l'art.6 del CCNL ambiente ed il personale da rilevare con gli altri dati richiesti è riportato nel documento "Operai incaricati" allegato agli atti di gara ;

2. la proprietà dei rifiuti differenziati rimane a carico del Comune e attualmente vengono conferiti nei seguenti centri:

- Vetro presso VETRECO con sede a Supino

- Metallo presso VIMAFER con sede in Alatri

- Carta, plastica, ingombranti etc presso SEIN con sede in Morolo

3. i rifiuti solidi urbani codice CER 200301 e organici Codice CER 200108 vengono conferiti al Centro di Trasferenza sito nel Comune di Piglio gestito dalla ditta TAC Ecologica srl

3 bis il ribasso di cui all'offerta economica presentata in gara si applica esclusivamente al canone per l'espletamento del servizio di cui al lotto di riferimento e per le attività dettagliate nelle regole di gara complessivamente lette. Il costo di conferimento in discarica è a carico del Comune e non può essere soggetto a ribasso d'asta;

4. Il servizio viene attualmente volto con l'impiego: di un Dail 35,10, di un porter, di un compattatore 145 , di una spazzatrice e di un automezzo dotato di ragno;

5. il computo è contenuto nel penultimo Piano finanziario allegato nelle Linee Guida (l'ultimo costituisce refuso di una precedente stesura);

6. il rilievo fotogrammetrico è riportato nell'allegato " Territorio interessato " e non si dispone di altra documentazione . Il Centro storico è risalente ad epoca medioevale ed è accessibile solo da automezzi tipo porter;
7. L'iscrizione all'Albo gestori Ambientali è requisito di partecipazione non di esecuzione: *"In considerazione dei recenti approdi giurisprudenziali e, in particolare, della sentenza n. 1825 del 19 aprile 2017 del Consiglio di Stato, sezione V, nella quale è stato precisato che è l'ordinamento delle pubbliche commesse a specificare quali debbano essere i requisiti soggettivi pertinenti per la partecipazione a gara e che, conseguentemente, il requisito in questione è «un requisito speciale di idoneità professionale, in ipotesi da vagliare ai sensi dell'articolo 39 d.lgs. n. 163 del 2006; e che, comunque, va posseduto già alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, non già al mero momento di assumere il servizio, allora ottenuto – e sempre che poi possa essere ottenuto – dopo aver partecipato con sperato successo alla competizione pur senza aver ancora questa certificata professionalità», l'Autorità, nell'adunanza del 27 luglio 2017, ha deliberato di modificare la propria posizione interpretativa e ritenere, pertanto, che il requisito di iscrizione all'albo dei gestori ambientali richiesto nelle gare di affidamento dei contratti pubblici sia un requisito di partecipazione e non di esecuzione"* Comunicato del Presidente ANAC depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 28 agosto 2017;
8. L'art. 86, comma 4 del D.Lgs. 50/16, richiamato altresì dall'art. 7.2 del disciplinare di gara prevede che *"L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante"*;
9. come specificato nel p. A.1.1.b. saranno valutate le *"qualifiche e esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto"*. È evidente che il riferimento è alle figure che esulano dall'obbligo di reimpiego di cui alla clausola sociale;
10. con riferimento all'attribuzione del punteggio di cui al rating di legalità (A.6) resta fermo quanto indicato negli atti di gara;
11. quanto in possesso dell'Ente è stato reso disponibile sul sito web della Stazione Appaltante;
12. come precisato all'art. 15 del disciplinare di gara *"L'elaborato dovrà essere formato da un massimo di 45 (quarantacinque) pagine (non da rendere fronte/retro) in formato A4, con carattere Times New Roman di dimensione non inferiore a 12 pt. Si prega di numerare le pagine. E' consentito l'utilizzo del formato A3 solo ed esclusivamente per riportare eventuali schemi e disegni"*.
- Ne discende quindi che sono ammessi allegati ma gli stessi devono essere ricompresi nel *quantum* di 45 pagine. Inoltre una pagina A3 viene considerata al pari di due A4;
13. il numero delle utenze domestiche e non domestiche è riportato nell'elaborato Linee guida nel punto descrizione del territorio. Il numero è da considerare indicativo. Il valore numerico mensile delle frazioni di rifiuto prodotto dalle utenze del comune di Fumone e del Comune di Morolo relativi all'ultimo triennio è riportato nel CSA e nelle Linee guida.

Per quanto di propria competenza:
Il Responsabile del Procedimento della CUC
Dott. Franco Loi
F.to Franco Loi